

PROGRAMMA DI STORIA PROF.SSA ANTONELLA STOPPARI CLASSE CLASSE 1J
I.T.T. ind. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
“G. GALILEI” – Anno Scolastico 2017-2018

- I Modulo** Approccio alla Storia e alla metodologia di studio. Il lavoro dello storiografo: lo studio della Storia attraverso le fonti.
Approccio alla metodologia di studio della Storia per variabili fisse (pensiero, politica, economia, società): dalla lettura selettiva del documento, alla sottolineatura di frasi topiche, alla distillazione di concetti chiave, fino alla costruzione di schemi e modelli.
Perché si studia la Storia? Tematizzazione e periodizzazione. Tempo storico e tempo ciclico.
La periodizzazione della storia secondo la storiografia moderna e quella tradizionale.
- II Modulo** Dalla Preistoria alla Storia. L'alba dell'uomo: il Paleolitico. Dalla foresta pluviale alla savana, trasformazione alla base del processo di ominazione.
Il processo di ominazione e i concetti di “nicchia ecologica” e di “specializzazione”. Ominoidi e ominidi; da *Orrorin Tugenensis*, ad Australopiteco a *Homo sapiens* moderno.
Le glaciazioni e i loro effetti sulle capacità di adattamento degli uomini.
La rivoluzione neolitica: la domesticazione degli animali e delle piante. Da una società di caccia e di raccolta ad una società produttiva. La mezzaluna fertile.
L'età dei metalli nel vicino Oriente.
La rivoluzione urbana: la nascita del villaggio; dal villaggio alla città. La città: la gestione del potere; i rapporti tra città e villaggio; la scrittura. Il tempio e il Palazzo. L'area mesopotamica; economia pluviale e agricoltura irrigua.
La civiltà di Ebla e lo sfruttamento dell'economia pluviale. L'agricoltura secca.
- III Modulo** Le grandi civiltà fluviali.
I Sumeri: Il nuovo modello politico, economico e sociale. Religione e potere politico.
- La storia della scrittura; l'invenzione della scrittura e le conoscenze scientifiche. Il ruolo prestigioso dello scriba.
Gli Egizi: economia, l'Egitto, dono del Nilo; politica: il primo Stato unitario della storia; la società: caste chiuse e sistema piramidale fortemente gerarchizzato. Il Faraone il dio nutrito vivente.
- IV Modulo** La civiltà talassocratica. I Cretesi e la civiltà minoica e palaziale 2600 a. C. - 1400 a. C., dal “Mito” alla “Storia”. La leggenda del Minotauro, allegoria della supremazia commerciale di Creta, agli aspetti di civiltà: politica, economia, edilizia, arte, religione. Esperienza di fruizione di un ipertesto con mappa di navigazione e verifica.
- V Modulo** Un millennio di cambiamenti.
Le migrazioni e i popoli indoeuropei: i Fenici, gli Ebrei e i Persiani.
La civiltà mercantile dei Fenici e la colonizzazione del Mediterraneo.
Le origini degli Ebrei, il popolo con un solo Dio. Le peregrinazioni delle tribù ebraiche dalle origini al Regno d'Israele.
La Mesopotamia tra dominio assiro e babilonese. I Persiani: dalle origini alla formazione dell'impero e il dominio di *Ciro il Grande* (VI secolo a. C.). La civiltà mercantile dei Fenici e il Mediterraneo orientale nell'età del ferro. (Su tutti gli argomenti del V modulo sono stati eseguiti lavori individuali e relative esposizioni su ricerche di approfondimento personale).
- VI Modulo** La civiltà greca.
I Micenei. Il Medioevo ellenico: le prime invasioni: Ioni, Eoli e Achei. La civiltà guerriera palaziale acheo-micenea. “Mito” ed “Epos”, dalla leggenda alla storiografia. La contestualizzazione storica dei poemi omerici: *Iliade* e *Odissea*. La prima migrazione: i Dori,

una civiltà guerriera di contadini-pastori seminomadi. La monarchia, il “wanax”, il “lawagetas” e il “basileus”.

La polis di Atene. L'età arcaica, la società aristocratica agli albori della “polis” (VIII secolo a. C.). La formazione della polis: *ghenos, fratria*. La seconda migrazione, la crisi agraria del VII secolo a. C. e la Magna Grecia. La riforma oplitica i cittadini-soldati e la *panoplia*.

Conflitti sociali della Repubblica aristocratica e l'istituzione dell'arcontato e dell'Areopago. Dracone e il primo codice di leggi scritte. Le tirannidi: Pisistrato. L'organizzazione dei cittadini, classi sociali ed istituzioni. La “schiavitù” come risorsa economica. Solone e la Repubblica oligarchica; la *seisàchteia*. La riforma politica e amministrativa di Clistene e l'ordinamento democratico.

L'età classica; Pericle e la *mistophoria*, retribuzione delle pubbliche cariche; dal consolidamento della democrazia all'imperialismo ateniese. I limiti della democrazia ateniese. Il modello oligarchico spartano. Sparta. Le istituzioni, la politica e la società; gli schiavi.

La “*Paideia*”, l'educazione del cittadino, confronto Sparta-Atene; la condizione della donna.

- a) Le guerre persiane e le guerre del Peloponneso. Visione dello spettacolo teatrale “I cavalieri di Aristofane”, regia di Roberto Cavosi e approfondimento sul tema “Atene ai tempi di Cleone”.

- b) Crisi e conflitti nel mondo greco. Indebolimento e limiti del modello della polis. Filippo il Macedone e il Regno di Macedonia. La Grecia sotto il dominio macedone.

- c) L'Ellenismo. Dall'impero di Alessandro Magno ai Regni ellenistici. L'Ecumene e l'eredità della cultura e della lingua greche; [a), b) e c) su approfondimenti individuali].

- Arte classica. Cenni agli ordini architettonici: dorico, ionico, corinzio e composito.

VII Modulo Roma e la civiltà italica. La preistoria dell'Europa: le culture neolitiche, la diffusione dei megaliti: menhir, dolmen e cromlech. Stonehenge, (Wiltshire, Inghilterra, 3200 a.C. ca.) e gli allineamenti di Carnac (Dipartimento del Morbihan, Bretagna, Francia, V-III millennio a.C.).

La cultura dei “Campi di urne” e di Hallstatt. I Celti e la metallurgia: commerci, moneta e oreficeria.

L'Italia dal Neolitico all'età del ferro. Popolazioni autoctone: liguri, sardi, elimi, sicani, bruzi; indo-europee e illiriche: latini, siculi, veneti, umbri sabini, sanniti, piceni, apuli. Le culture preistoriche: i camuni e gli insediamenti palafitticoli; Insediamenti dell'età del bronzo e del ferro: le “terremare” e la “cultura appenninica”; la civiltà nuragica e quella villanoviana.

L'Italia dalla Preistoria alla Storia; i popoli italici: gli Etruschi: origine, lingua, ordinamento politico, economia, perizia tecnica, pirateria, religione, culto dei morti e arte divinatoria. L'eredità etrusca alla cultura romana. I contatti culturali e scambi commerciali con Fenici e colonie della Magna Grecia.

I Latini e il popolamento del Lazio tra storia e leggenda.

Roma, le origini: etimologia, ubicazione, economia, cultura, ordinamento politico. Il territorio fertile del Lazio e la presenza di antiche ceneri vulcaniche; la via Salaria (collegamento tra il porto di Ostia e le regioni appenniniche), crocevia con l'asse commerciale nord-sud, collegamento tra la civiltà etrusca e le colonie greche.

- L'Urbe, tra leggenda e storia: la fondazione di Roma, erede della grande tradizione greca, nel programma celebrativo di età imperiale. Le condizioni geografico-ambientali ed economiche e le opportunità politico-militari che portarono allo sviluppo del centro urbano da originario villaggio di capanne sul Palatino. Il Tevere, l'Isola Tiberina e il crocevia della Salaria.

La Monarchia primo ordinamento della Roma arcaica.

